

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ05362

3) *Albo e classe di iscrizione:*

R20 REGIONE SARDEGNA

4^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

INTEGRAZIONE E SOLIDARIETA' A NUGHEDU

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A – Assistenza
Prevalente: A01 - Anziani

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

IL CONTESTO: NUGHEDU SANTA VITTORIA

Territorio ed economia

Nughedu Santa Vittoria è un piccolo paese della provincia di Oristano che si affaccia quasi interamente sul lago Omodeo ed è adagiato su un costone roccioso di origine vulcanica al margine nord orientale del Barigadu a circa 500 metri sul livello del mare. Sorge a ridosso del monte Santa Vittoria e il suo territorio si caratterizza per la presenza di boschi di lecci e sughere secolari. Il nome Nughedu Santa



Vittoria ha origine dalla combinazione di due nomi ben distinti, il primo è "nughe", che significa noce, ad indicare che la zona in passato era ricca di noceti, il secondo deriva dal nome del monte che domina il paese, Santa Vittoria.

La sua economia si basa prevalentemente su produzioni agricole.

Diverse sono le testimonianze che documentano un'importante passato nella zona come le "Domus de Janas" di "S'angrone" e "Arzolas de Goi", I nuraghi protonuraghe di "Su Casteddu", numerose tombe di giganti che comprovano il passaggio dell' uomo nel territorio fin dalla preistoria.

Demografia

Al 1° gennaio 2016 il comune di Nughedu Santa Vittoria è composto da **489 abitanti**, di cui 227 maschi e 262 femmine. Di seguito viene riportata la tabella ripartita per classi d'età e sesso:

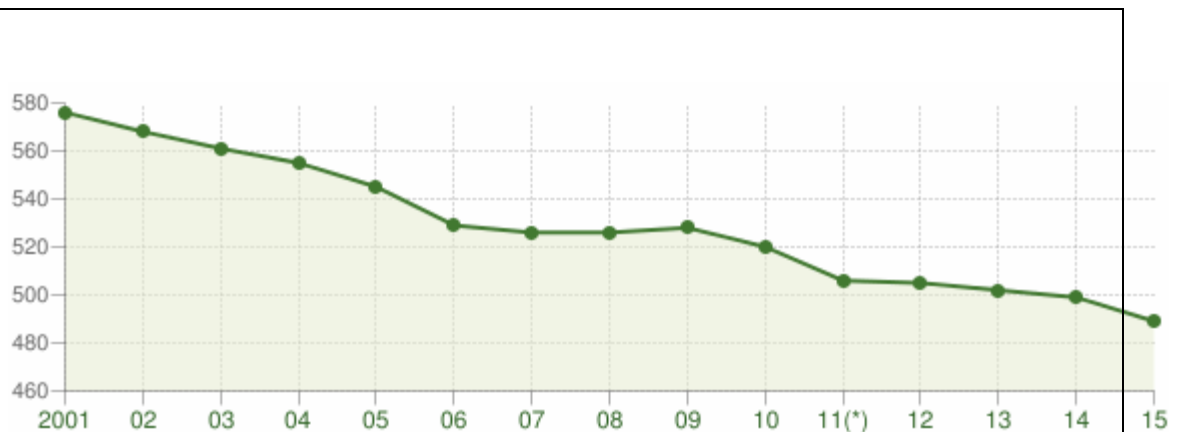
Popolazione residente per classi d'età e sesso al 01.01.2016

<i>Classi d'età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>TOTALE</i>
0 – 4 anni	9	6	15
5 – 9 anni	6	3	9
10 – 14 anni	5	4	9
15 – 19 anni	9	19	28
20 – 24 anni	15	7	22
25 – 29 anni	8	8	16
30 – 34 anni	13	13	26
35 – 39 anni	16	9	25
40 – 44 anni	12	21	33
45 – 49 anni	15	21	36
50 – 54 anni	17	21	38
55 – 59 anni	25	22	47
60 – 64 anni	19	16	35
65 – 69 anni	12	8	20
70 – 74 anni	17	19	36
75 – 79 anni	10	14	24
80 – 84 anni	10	22	32
85 – 89 anni	4	11	15
90 – 94 anni	4	13	17
95 – 99 anni	1	5	6
100+ anni	0	0	0
TOTALE	227	262	489

Fonte: Istat

Al 01.01.2016 l'**età media** del paese di Nughedu Santa Vittoria è di 51,3 anni. L'**indice di vecchiaia** (ossia il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni) a Nughedu Santa Vittoria è pari, per l'anno 2016 a 454,5 (454,5 anziani ogni 100 giovani). Questo dato è in linea con la realtà di numerosi paesi sardi ed è dovuto anche ad un progressiva emigrazione da parte dei più giovani.

Il grafico sottostante invece mostra l'andamento della popolazione residente nel comune di Nughedu Santa Vittoria dal 2001 al 2015, mostrando un andamento decrescente, a causa del forte flusso migratorio degli ultimi anni.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA (OR) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il fenomeno dello spopolamento porta con sé altre conseguenze legate ad esempio ad un impoverimento del territorio, dal punto di vista sociale ed economico.

Nella tabella precedente sulla popolazione per classi di età si possono identificare i minori, i giovani e gli adulti in lavorativa e gli anziani e vecchi. Nell'ultima fascia si contano ben 17 ultra novantenni.

Un altro dato significativo è rappresentato dal numero di nuclei familiari composti esclusivamente da anziani ultra 65, che è pari a 33, generalmente costituiti da marito/moglie, oppure fratelli/sorelle, genitori/figli; si contano inoltre n.67 TOT anziani che vivono soli.

Il Sistema scolastico:

A Nughedu Santa Vittoria è presente solo la scuola dell'infanzia, mentre per l'istruzione della scuola primaria di secondo grado e quella superiore occorre recarsi presso altri Comuni del territorio.

Associazionismo:

Il comune di Nughedu Santa Vittoria ha un'ampia rete di interazione e collaborazione con diverse realtà pubbliche e private presenti nel territorio, con la finalità del benessere globale dell'individuo. In particolare, le principali risorse comunitarie presenti nel territorio, attive e attivabili, ai fini del progetto sono:

- la parrocchia;
- Centro di Salute Mentale;
- Medici di Medicina Generale;
- CESIL;
- l'associazione di volontariato "AISM";
- l'associazione di volontariato "LASA";
- biblioteca comunale;
- cooperativa sociale "Insieme si può" che gestisce assistenza domiciliare e i piani personalizzati ai sensi della L.162/98;
- Cooperativa sociale "GPM" di tipo "B";
- Società Cooperativa "SANTA VITTORIA" di tipo "B";
- Società Cooperativa "IRDE NOSTRU" - Società Cooperativa Sociale di tipo "B".

AREA DI INTERVENTO

I Servizi socio-assistenziali ed educativi erogati dal Comune di Nughedu Santa Vittoria

Per quanto riguarda l'area degli anziani, il Comune di Nughedu Santa Vittoria ha attivato i seguenti servizi:

- **Assistenza domiciliare (SAD):** Servizio che consiste in attività di cura della casa e cura ed igiene della persona e viene erogato a 9 anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Si tratta di un servizio finalizzato a dare sostegno a coloro che necessitano di supporto nello svolgimento delle attività della vita quotidiana;
- **Piani personalizzati L. 162/98:** i piani personalizzati sono finanziati dalla Regione e vanno ad integrare il SAD, in particolare per le persone non autosufficienti che presentano difficoltà e sono limitate nell'autonomia e pertanto necessitano di un ulteriore aiuto. A Nughedu Santa Vittoria sono attualmente attivi n. 40 progetti rivolti ad anziani, e n. 1 progetti rivolti a disabili;
- **Piani personalizzati L.R. 20:** rivolti a malati psichici.

ANALISI DEL BISOGNO

Come dimostrano i dati presentati, gli anziani costituiscono una percentuale significativa della popolazione, che ha bisogni sociali e assistenziali specifici. Nonostante l'attenzione riservata dall'Amministrazione Comunale di Nughedu Santa Vittoria a questa fascia della popolazione, tuttavia rimangono senza risposta una gamma di bisogni strettamente connessi alla relazione interpersonale e non collegati funzionalmente a prestazioni di servizio che sono limitate nel tempo dedicato. Vi è poi un altro bisogno che scaturisce dal carico assistenziale e psicologico delle famiglie che hanno a carico gli anziani.

DESTINATARI DIRETTI E BENEFICIARI

I **destinatari diretti** del progetto sono:

- anziani che partecipano alle attività previste dal progetto;
- Giovani volontari del servizio civile nazionale che potranno contare su una formazione e su un'esperienza sul campo che li porterà ad acquisire competenze specifiche.

I **beneficiari** del progetto sono:

- le famiglie degli anziani con scarsa autosufficienza che sono supportate nei loro compiti di cura;
- l'intera comunità locale;
- i partners e i copromotori del progetto con i quali si collaborerà per la buona riuscita del progetto.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO	
<p>L'obiettivo generale che ci si pone è quello di migliorare la qualità dei servizi rivolti agli anziani, integrando i servizi già presenti nel territorio, potenziando le attività poste in essere. Il fine principale è il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente di vita, con un alleggerimento dei carichi psicologici e assistenziali della famiglia, e la promozione di interventi di integrazione sociale e partecipazione attiva dello stesso attraverso momenti di socializzazione, culturali e laboratoriali.</p> <p>Tale progetto, inoltre, rappresenterà per il volontario un percorso di formazione attiva attraverso lo svolgimento di attività che permetteranno l'acquisizione di competenze che privilegino valori di cittadinanza, solidarietà e impegno sociale.</p>	
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	
<p style="text-align: center;">Criticità: Aumento delle necessità di inclusione sociale, di supporto e di anziani soli Aumento del carico assistenziale dei familiari addetti alla cura e all'assistenza di anziani Carenza di attività socializzanti per gli anziani</p>	
<p style="text-align: center;">Obiettivo 1: Integrare e arricchire l'offerta di servizi agli anziani di Nughedu, promuovendo interventi di socializzazione e partecipazione attiva</p>	
Risultati attesi	Indicatori di risultato
1.1 Attivato il servizio di animazione domiciliare	n. anziani che usufruiscono del servizio; n. ore dedicate all'animazione domiciliare per ogni utente; n. utenti censiti
1.2 Realizzato il servizio di letture a domicilio	n. anziani; n. letture effettuate
1.3 Attivato il servizio di animazione territoriale	n. anziani che usufruiscono del servizio; n. uscite nel territorio
1.4 Visite guidate, gite ed escursioni	n. gite realizzate; n. anziani partecipanti
1.5 Supportati i cittadini anziani nel disbrigo di pratiche burocratiche e amministrative	n. utenti supportati n. pratiche evase
1.6 Realizzati laboratori intergenerazionali	n. laboratori; n. anziani; n. giovani e minori coinvolti
1.7 Realizzata attività di adozione aree verdi	n. aree verdi adottate; n. anziani che partecipano all'iniziativa
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	
<p style="text-align: center;">Criticità: Ancora bassa conoscenza del S.C.N</p>	
<p style="text-align: center;">Obiettivo 2:</p>	

Promuovere la conoscenza del Servizio Civile Nazionale	
Risultati attesi	Indicatori di risultato
2.1 realizzate attività di promozione e conoscenza del SCN	n. eventi realizzati; n. partecipanti

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

- ✓ Testimoniare attraverso l'attivazione del progetto i valori propri
- ✓ Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva all'interno della comunità e testimoniare, tramite la propria azione, i valori della legge 64/2001, sperimentando i valori del rispetto, della solidarietà e della sussidiarietà;
- ✓ Acquisire nuove competenze professionali e nuove occasioni di crescita personale;
- ✓ Acquisire le capacità di realizzare attività nei confronti dei cittadini con le problematiche che ne conseguono;
- ✓ Instaurare una relazione proficua con gli anziani;
- ✓ Migliorare e incrementare dei servizi sociali resi al territorio

Obiettivi specifici per il volontario in servizio civile

Il progetto intende offrire, per i volontari, un'opportunità di un'esperienza significativa di volontariato strutturato e sinergico con l'azione del Comune attraverso una significativa opportunità di crescita personale e professionale. Inoltre si vuole sviluppare nei volontari sentimenti di solidarietà, generosità, accettazione della diversità e favorire l'interscambio socio-culturale tra generazioni diverse.

- ✓ Conoscere i principi e l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale e le leggi che lo regolamentano;
- ✓ Conoscere l'organizzazione del servizio socio-assistenziale e le principali leggi di riferimento del settore;
- ✓ Sviluppare competenze relazionali e organizzative e favorire la capacità di lavorare in rete e in équipe;
- ✓ Sviluppare conoscenze e competenze nell'area dei servizi rivolti agli anziani e disabili;
- ✓ Partecipare attivamente alla progettazione e gestione dei servizi e delle iniziative in costante collaborazione con gli operatori del comune e le associazioni partner;
- ✓ sviluppare una "presa di coscienza" del proprio ruolo di volontario.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il presente progetto "Integrazione e solidarietà a Nughedu" ha come scopo quello di migliorare la qualità della vita della popolazione anziana di Nughedu Santa Vittoria, offrendo risposte sempre più specifiche e articolate ai bisogni di un numero crescente di utenti, attraverso l'ampliamento della gamma dei servizi offerti, sia in termini di tipologia delle prestazioni erogate, sia in termini di utenti serviti.

Attraverso l'inserimento di n. 4 volontari in servizio civile si intendono attuare una serie di attività ed azioni al fine del soddisfacimento degli obiettivi esposti nel precedente punto 7

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Integrare e arricchire l'offerta di servizi agli anziani di Nughedu, promuovendo interventi di socializzazione e partecipazione attiva

1.1 Animazione domiciliare

Al fine di contrastare le situazioni di potenziale solitudine degli anziani e migliorare la qualità della vita di relazione, i volontari in servizio civile supportati da operatori specializzati realizzeranno il servizio di animazione domiciliare rivolto agli anziani. Tale attività consente di favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita promuovendo attività di socializzazione. Tra le attività dell'animazione a domicilio ci sono: Compagnia attraverso giochi di società; visione di film, documentari, discussioni, lettura di quotidiani, riviste e libri, recupero di ricette antiche o comunque semplici chiacchiere e discussioni su temi di attualità, e l'ascolto dell'anziano. Attraverso tale servizio, inoltre sarà possibile fornire un valido aiuto all'ufficio dei servizi sociali comunali nel monitoraggio della situazione dell'utente in modo da intervenire tempestivamente in caso di problematicità. I volontari infatti compileranno una scheda utente per ogni anziano che usufruisce del servizio, nella quale verranno indicati: dati anagrafici, sanitari, particolari patologie cliniche, numeri telefonici dell'utente e dei parenti o operatori che lo hanno in cura. I volontari monitoreranno quotidianamente gli anziani registrati attraverso contattati telefonici o piccole visite a casa.

1.2 Letture a domicilio

Gli anziani interessati, grazie ai volontari in servizio civile potranno fruire del servizio di lettura di libri o di brani/testi a domicilio, i quali si occuperanno di raccogliere le richieste pervenute, di fissare gli appuntamenti e di recarsi al domicilio per trascorrere alcune ore in compagnia degli utenti, leggere con loro il giornale o dei testi/racconti di loro gradimento. L'animazione alla lettura a domicilio risponde all'esigenza delle persone che per diverse ragioni non escono e non possono accedere ai servizi culturali, di trascorrere delle ore in compagnia e di poter leggere il giornale, commentare le notizie del giorno, di poter leggere libri della tradizione locale o grandi classici, sempre con l'ausilio dei volontari coinvolti.

1.3 Animazione nel territorio

Al fine di ridurre il carico di lavoro e impegno dei caregiver e contribuire a far vivere all'anziano alcune ore all'aria aperta e in compagnia, favorendo anche i contatti con gli altri cittadini di Nughedu, i volontari realizzeranno l'attività di animazione nel territorio:

- Accompagnamento per il disbrigo di semplici commissioni, dal medico curante, in farmacia, in chiesa, al cimitero, in visita a parenti ed amici;
- Passeggiate nel territorio e nel centro abitato favorendo in questo modo il movimento e anche la socializzazione. Infatti l'anziano grazie ai ragazzi potrà passare alcune ore chiaccherando con gli amici nella piazza del paese, recuperando anche i contatti sociali;
- Favorire la partecipazione degli anziani agli eventi, iniziative e manifestazioni realizzate nel paese: sagre, festa del patrono, partecipazione alle novene.
-

1.4 Visite guidate, escursioni e viaggi

Al servizio di animazione domiciliare è correlata la possibilità di fruire delle occasioni di socializzazione partecipando a gite, escursioni, e viaggi organizzati realizzati nel territorio

regionale o nazionale, di carattere culturale, sportivo sociale ecc. Gli anziani verranno accompagnati dai volontari in occasione di manifestazioni come per esempio “Cortes Apertas”, o altre gite sociali della durata di un giorno, in diverse località della Sardegna. Le gite si svolgeranno soprattutto nella bella stagione e rappresenteranno un momento di socializzazione, oltre che un’occasione per vedere e conoscere posti nuovi.

1.5 Supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche

I volontari in servizio civile supporteranno gli anziani anche nel disbrigo di pratiche burocratiche, quali: compilazione di moduli particolari da consegnare al comune o ad altri uffici pubblici, nella prenotazione di visite mediche, ecc. A tal proposito, al fine di favorire l’accesso ai servizi istituzionali del comune e di altre Pubbliche Amministrazioni degli anziani, i ragazzi insegneranno agli stessi le procedure per l’espletamento di particolari richieste on line: creazione di un indirizzo di posta elettronica, procedure on line di alcune pratiche ecc.

1.6 Laboratorio intergenerazionale

Il laboratorio intergenerazionale mette in comunicazione persone anziane e bambini, promuovendo la reminiscenza attiva, e mira all’integrazione fra generazioni attraverso la conduzione di laboratori di incontro e scambio. Il dialogo e la collaborazione tra le generazioni offrono ai giovani e bambini sicurezza e guida e agli anziani la rivalutazione delle proprie esperienze di vita e momenti di vera integrazione. Verranno realizzati diversi laboratori:

- sui mestieri svolti in passato, attraverso il recupero delle antiche arti che rischiano di scomparire (lavorazione del legno, tessitura, il pane, ecc);
- la ricostruzione di eventi significativi nella vita degli anziani, come la guerra, con la raccolta di vecchie fotografie, testimonianze, reperti, ecc. per stimolare la memoria e le capacità comunicativo/relazionali.

Verrà inoltre incentivata la partecipazione attiva dell’anziano attraverso il suo contributo fondamentale nella ideazione e organizzazione dei laboratori

1.7 Adozione aree verdi del comune

Il comune di Nughedu, con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile e le associazioni locali, coinvolgeranno gli anziani in attività volte al rispetto del territorio in cui vivono e dell’ambiente, attraverso l’attività di “adozione aree verdi” comunali. I giardini, le aiuole, il verde di arredo, ma anche singole aiuole all’interno del parco pubblico saranno “affidate” simbolicamente per la loro cura e protezione ad anziani, che si impegneranno a monitorare e osservare che siano sempre pulite, e segnalare eventuali problemi. L’adozione di un’aiuola o comunque di uno spazio verde è un’iniziativa che contribuisce in misura notevole allo sviluppo ed alla crescita della coscienza civica. Ancora una volta i ragazzi lavoreranno a stretto contatto con gli anziani, favorendo lo scambio intergenerazionale, rapportandosi tra loro e condividendo idee ed esperienze.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

OBIETTIVO 2

Promuovere la conoscenza del Servizio Civile Nazionale

2.1 SCN...

Il percorso di Servizio Civile Nazionale rappresenta un’importante occasione formativa, di crescita professionale e di arricchimento personale per i giovani. Pertanto i volontari

OBIETTIVO 2: Promuovere la conoscenza del Servizio Civile Nazionale														
Attività 2.1 SCN...														
Monitoraggio interno (voce 20)														
Monitoraggio formazione (voce 42)														
Valutazione finale dell'attività svolta														

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

- Assistente Sociale con esperienza nelle attività di servizi socio – culturali attinenti a quelle previste dal progetto, con esperienza in progetti di Servizio civile. Supporterà i volontari nell'organizzazione e realizzazione delle attività rivolte agli anziani;
- Funzionario amministrativo: Responsabile servizi amministrativi contabili e servizi sociali con esperienza nel coordinamento di persone e strutture, supporterà i volontari nella gestione amministrativa delle attività e nella realizzazione dei materiali promozionali delle attività;
- 4 Operatori Socio Sanitari con pluriennale esperienza nell'assistenza anziani; Durante lo svolgimento delle attività saranno un valido strumento di supporto per i volontari sia nella prima fase di approccio con l'utenza sia durante il periodo di svolgimento del servizio;
- 2 Operatori Cesil esperienza pluriennale nel settore lavoro – di supporto nella predisposizione della modulistica necessaria alla realizzazione delle attività;

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Durante il primo mese di attività sarà previsto un arco di tempo per l'inserimento dei volontari nella complessa struttura dell'ente pubblico

I volontari verranno quindi presentati ai dipendenti del Comune; successivamente si procederà ad uno studio approfondito del progetto e una presentazione dello stesso progetto alle destinatarie degli interventi per la condivisione del progetto.

I volontari all'interno del progetto dell'ente collaboreranno alla conduzione di attività di supporto alla vita degli anziani e dei disabili presso il loro domicilio e parteciperanno all'organizzazione di attività di socializzazione presso le strutture comunali e all'aperto.

Nello specifico le attività attraverso cui si realizzeranno gli obiettivi sono:

- compagnia all'anziano presso il proprio domicilio;
- attività di socializzazione, aggregazione e di svago;

- azioni di supporto alle altre figure professionali che si occupano di assistenza domiciliare;
- disbrigo di pratiche varie;
- azioni che favoriscono il recupero delle capacità residue consentendo ai destinatari di muoversi nel territorio con la presenza di un accompagnatore.

Gli interventi dei volontari dovranno sempre essere supportati da un lavoro di rete e di collaborazione con le diverse risorse territoriali. Essi inoltre dovranno:

- partecipare a momenti di verifica e di coordinamento delle attività con le diverse figure professionali e con gli uffici coinvolti nel progetto;
- incontrare le varie associazioni di volontariato e cooperative del territorio che si occupano di anziani e disabili al fine di accrescere le competenze relative ai disturbi tipici dell'età e della patologia e portare avanti delle linee di lavoro condivise;
- mettere in atto azioni di diffusione e pubblicizzazione dei diversi servizi offerti, attraverso la preparazione di brochure locandine e depliant delle attività e la loro distribuzione sia cartacea che digitale.
- supportare gli anziani nel disbrigo di pratiche burocratiche e nella compilazione delle domande di adesione alle iniziative proposte

Il percorso seguito dai volontari è costituito dalle seguenti fasi:

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO:

I volontari saranno accolti dall'OLP nella sede di attuazione del progetto, conosceranno i dipendenti e analizzeranno assieme all'OLP il progetto e il piano di lavoro

La fase di accoglienza sarà occasione per i volontari di condividere con l'OLP il piano di lavoro. Questa sarà occasione per confrontarsi esprimere dubbi, scambiare opinioni e punti di vista sulle attività da realizzare.

SOGGETTI COINVOLTI: Volontari servizio civile, OLP, Dipendenti dell'Ente, Volontari delle Associazioni locali

TEMPISTICA: prima settimana

FORMAZIONE GENERALE

La formazione generale, curata direttamente dal Comune, avrà lo scopo di approfondire le conoscenze in merito alle origini e al funzionamento del Servizio Civile Nazionale prepararsi ad affrontare questa nuova esperienza.

SOGGETTI COINVOLTI: Volontari servizio civile, Formatori Accreditati

TEMPISTICA: entro il 6° mese

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specificata sarà erogata dal Comune attraverso la propria struttura formativa. Questa sarà occasione per rafforzare la motivazione e l'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie per la realizzazione del progetto. Il percorso formativo è puntualmente descritto nei punti da 35 a 41 del presente formulario.

SOGGETTI COINVOLTI: *Volontari SCN, OLP, Dipendenti Formatori specifici, Educatore*

TEMPISTICA: entro il 3° mese

TIROCINIO/AFFIANCAMENTO

I volontari affiancheranno durante le normali attività lavorative l'assistente sociale e le altre figure professionali che collaborano alla realizzazione degli interventi a favore degli anziani, per imparare e acquisire le modalità operative e acquisire gradualmente gli strumenti operativi.

SOGGETTI COINVOLTI: Volontari SCN, OLP, Dipendenti, Volontari delle Associazioni locali

TEMPISTICA: Dal 1° al 4° mese

ATTIVITA'

i volontari, con il supporto dell'OLP e degli altri operatori, realizzeranno le attività previste

dal progetto e metteranno in pratica quanto appreso durante le fasi di formazione e di affiancamento.

I volontari diventeranno sempre più autonomi nell'espletamento dei compiti. Si farà il possibile per valorizzare le loro le loro capacità anche incentivando lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità in ciascuno di loro.

SOGGETTI COINVOLTI: Volontari SCN, OLP, Dipendenti, Volontari delle Associazioni locali

TEMPISTICA: Dal 2° mese

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio sarà effettuato in proprio presso l'Ente.

Ogni attività verrà sottoposta a periodiche verifiche secondo quanto riportato alle voci da 20 a 22

SOGGETTI COINVOLTI: Volontari SCN, OLP, Dipendenti, Volontari delle Associazioni locali

TEMPISTICA: 12 mese

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Rispetto del regolamento interno e delle norme in materia di sicurezza e igiene
 - Flessibilità oraria
 - Disponibilità a spostarsi nel territorio anche con mezzi pubblici o con mezzi di proprietà del Comune
 - Massima disponibilità per l'espletamento del servizio
 - Obbligo di tutela della privacy
- Disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto nei giorni festivi e in concomitanza di particolari eventi, iniziative e manifestazioni

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto sarà promosso sul territorio, con un impegno pari ad almeno **45 ore**, attraverso diverse modalità:

- *Attività di informazione e promozione attraverso il sito istituzionale www.comunenughedusn.it;*
- *Promozione al pubblico, attraverso l'organizzazione di n. 5 incontri della durata di n. 3 ore ciascuno (**per complessive n. 15 ore**);*
- *Allestimento di uno stand per la diffusione di opuscoli e brochure in occasione di feste patronali, manifestazioni culturali, folkloristiche, religiose per n. 2 giornate, per complessive **10 ore**;*
- *Comunicati stampa sui principali quotidiani locali;*
- *Affissione locandine e distribuzione brochure informative nei principali luoghi di aggregazione giovanile*
- *Inserimento nella pagina dedicata del giornalino dei ragazzi delle attività promosse dai volontari del SCN*
- *Realizzazione di una pagina face book dedicata al progetto, attraverso la quale tutti i cittadini saranno informati sulle attività di volta in volta organizzate e promosse dai volontari del servizio civile di e sulle specifiche attività previste dal progetto. **20 ore***

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri UNSC

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio si svilupperà durante l'intero anno di servizio civile, interessando tutte le fasi di realizzazione del progetto. L'intervento è finalizzato alla valutazione dell'andamento delle attività e dei risultati attesi per l'attuazione degli opportuni interventi correttivi in itinere e alla valutazione dell'esperienza del giovane volontario. Ovvero: gli effetti del servizio civile rispetto alla crescita complessiva del volontario

Gli obiettivi progettuali saranno verificati in relazione a:

- I volontari
- I destinatari diretti
- I beneficiari indiretti

LE FASI DEL MONITORAGGIO:

1. Monitoraggio della fase di avvio (a circa 1 mese dall'avvio):

Finalizzato soprattutto a comprendere se nell'avvio del servizio sono stati ben chiariti gli obiettivi del progetto, se le mansioni assegnate al volontario rispettano quanto inserito nel progetto;

2. Monitoraggio in itinere (ogni 3 mesi dall'avvio del progetto):

Finalizzato a monitorare l'andamento generale del progetto in tutte le sue parti (compresa la formazione generale) ed apportare eventuali miglioramenti allo stesso. A tal fine sarà organizzato un incontro, con i volontari, l'OLP e le altre figure di riferimento del progetto, allo scopo di:

- Rilevare le attività svolte;
- Dare un giudizio sulla Formazione specifica e la Formazione generale erogata dall'ente;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- Verificare gli aspetti motivazionali e relazionali, soddisfazione sull'operato, e aspettative dei volontari;
- Valutare la qualità dei rapporti relazionali con i referenti, i colleghi, gli utenti ecc.;
- analizzare e approfondire le positività e le criticità riscontrate;
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la corrispondenza tra quanto realizzato e quanto indicato nel progetto.

Il processo di monitoraggio in itinere permetterà di valutare i punti di forza e di debolezza del progetto, e di conseguenza intervenire anticipando eventuali situazioni critiche e mettendo in atto le opportune azioni correttive.

3. Verifica finale:

Verifica più complessa finalizzata a rispondere in modo compiuto a tutti e tre gli obiettivi del monitoraggio (andamento delle attività, raggiungimento degli obiettivi per i volontari, i destinatari diretti ed i beneficiari, e valutazione della crescita complessiva del giovane), durante il quale i volontari saranno invitati a predisporre una relazione conclusiva sul servizio svolto, identificando gli aspetti positivi e le criticità incontrate.

Quanto emergerà dal monitoraggio e dal bilancio finale complessivo consentirà di riflettere e apportare i necessari miglioramenti qualora vi sia la possibilità di presentare un'altra attività progettuale in futuro.

Durante tutto il periodo di progetto sarà effettuato il controllo periodico del registro personale di ciascun volontario, nel quale saranno annotati l'orario di entrata e di uscita; l'attività svolta, i permessi, la malattia e il riepilogo mensile delle assenze/presenze;

GLI STRUMENTI DEL MONITORAGGIO:

Per rilevare tali variabili si utilizzeranno strumenti sia quantitativi che qualitativi quali: questionari semistrutturati, focus group con gli operatori e i volontari in servizio civile, incontri e riunioni con altri soggetti significativi del territorio.

GLI INDICATORI

Rispetto ai volontari

- N. incontri individuali con l'Olp
- N. incontri di gruppo con l'Olp
- N. di incontri dell'intero gruppo dei volontari del progetto
- N. di riunioni di coordinamento cui hanno partecipato i volontari
- Grado di soddisfazione rispetto a: orari, informazioni ricevute
- Livello di inserimento nelle attività previste dal progetto
- Grado di raggiungimento degli obiettivi iniziali
- Valutazione complessiva dell'andamento del progetto
- Grado di soddisfazione sulla formazione generale
- Grado di soddisfazione sulla formazione specifica

Rispetto ai destinatari

- n. anziani partecipanti ai laboratori e/o eventi realizzati
- n. disabili partecipanti ai laboratori e/o eventi realizzati
- n. laboratori attivati

n eventi organizzati
 numero partecipanti agli eventi organizzati
 n anziani che fruiscono dei servizi e delle iniziative rivolte alla terza età

GLI ATTORI COINVOLTI

Saranno coinvolti nel monitoraggio:

- i volontari;
- gli OLP;
- gli operatori dei servizi culturali del Comune;
 i formatori
- Altro personale significativo dell'ente (es. Direttore e responsabili dei servizi comunali coinvolti);
 i partner del progetto
- i destinatari e beneficiari del progetto;
- la comunità territoriale (mediante alcuni testimoni significativi).

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Predisposizione ai rapporti interpersonali.
 Patente di guida
 Possesso del Diploma di scuola media superiore;

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Descrizione spesa		importo
Spese per adempimenti art. 37 DLgs 81/2008	€.	600,00
Spese per Sorveglianza Sanitaria	€.	750,00
Spese accessorie punti (a) e (b)	€.	400,00
Acquisto D.P.I.	€.	800,00
Spese per abbigliamento con logo servizio civile nazionale	€.	400,00
Spese varie per cancelleria e materiale di consumo	€.	600,00
Spese varie per attività di promozione	€.	1.200,00
Spese per formazione generale	€.	1.300,00
Spese per formazione specifica	€.	800,00
TOTALE	€	6.850,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Coopromotore	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 8.1)
Associazione	Profit	Supporto nelle attività di webbizzazione sul sito

Kronoweb (C.F. 01848120901)		istituzionale del comune e del materiale in formato digitale, supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche e attività di animazione del territorio di tutti gli altri eventi che saranno ideati nell'ambito del progetto.
Consulta Giovani "Nughes Noas" (C.F. 01202340954)	No Profit	Supporto nella realizzazione e organizzazione delle attività di animazione nel territorio, organizzazione di visite guidate in Sardegna, supporto nei laboratori intergenerazionali in lingua sarda nelle attività di tutti gli altri eventi che saranno ideati nell'ambito del progetto
Ollsyscomputer Srl (C.F. 00685780918)	Profit	Supporto nelle attività di animazione del territorio e di animazione domiciliare, nel disbrigo di pratiche burocratiche e nelle attività di tutti gli altri eventi che saranno ideati nell'ambito del progetto
Insieme si può Cooperativa Sociale (C.F.00669500951)	Profit	Supporto nelle attività di animazione domiciliare, nel disbrigo di pratiche burocratiche, nell'animazione domiciliare e nelle attività di tutti gli altri eventi che saranno ideati nell'ambito del progetto

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<p>Saranno disponibili nella sede del progetto le seguenti dotazioni tecniche e strumentali utilizzabili dai volontari solo per quanto di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale di consumo e di cancelleria - n.1 fotocopiatore; - linea internet, fax e telefono; - n. una fotocamera digitale; - Fiat Punto; - n 2 pc portatili n.1 PC completo di stampante e scanner; - dispense varie per la formazione specifica - videoproiettore - tavolo, 4 sedie, armadio e cassetiera - materiali e strumenti vari per la realizzazione dei laboratori - strumenti e piccole attrezzature per la realizzazione dell'attività di Adozione Aree Verdi - materiali vari e lavagna per la formazione generale

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NO

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Il **Comune di NUGHEDU** rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un attestato valido ai fini del curriculum vitae, nel quale si riconoscono le competenze organizzative e tecniche acquisite.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti degli anziani e disabili;
- - Capacità relazionali nei rapporti con le famiglie degli utenti;
- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti degli anziani
- Capacità di saper ascoltare e di gestire i conflitti
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali impegnate nel servizio (operatori delle cooperative, insegnanti, amministratori locali ecc)
- Capacità di curare le relazioni con i referenti di enti associazioni e altre realtà presenti nel territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Tecniche di animazione e comunicazione per specifiche tipologie di utenza
- Organizzazione dei servizi socio-assistenziali (domiciliari, residenziali, semiresidenziali e territoriali) rivolti ad anziani
- Padronanza delle tecniche indispensabili per una corretta e razionale gestione delle risorse disponibili
- Organizzazione di attività di animazione e socializzazione per anziani (animazione domiciliare, centro socioculturale, giornate e iniziative di svago, gite sociali)
- Organizzazione semplici attività di animazione per anziani (laboratori, uscite, gite...)
- Organizzazione di attività laboratori artistico-creative
- Apprendimento tecniche di redazione degli atti amministrativi

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE

- Conoscenza degli elementi per la progettazione e l'organizzazione di interventi nell'ambito dell'animazione rivolta a anziani
- Uso degli strumenti informatici hardware e software e internet per l'aggiornamento del sito web istituzionale
- Conoscenza dei principali software informatici
- Principali tecniche di creatività espressività (es. cartapesta, pittura....)
- Conoscenza di base della normativa in tema di privacy
- Conoscenza della normativa e dell'organizzazione del servizio civile nazionale

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Casa Comunale, via del Parco n. 1 – 09080 Nughedu Santa Vittoria

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'Ente con formatori dell'Ente

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale verrà effettuata durante i primi 180 giorni di attuazione del progetto, così da garantire ai volontari le giuste conoscenze in merito al servizio civile nazionale, ai suoi fondamenti e alla sua organizzazione. Verrà attuata facendo riferimento alle Linee guida emanate dall'UNSC.

La formazione avrà una durata di 45 ore, per un max di 9 incontri da 5 ore ciascuno, e i contenuti saranno suddivisi per moduli. Il formatore sarà affiancato da esperti sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate. (i nominativi degli esperti saranno indicati nei registri della formazione generale, a cui saranno allegati anche i CV degli stessi). La metodologia prevista comprende:

-20 ore: lezioni frontali, durante le quali sarà dato ampio spazio ai momenti di confronto e discussione tra i partecipanti;

-25 ore: dinamiche non formali (simulazioni, lavori di gruppo, giochi di ruolo, brainstorming, ice breaking activities ecc);

Durante e alla fine della formazione sono previste verifiche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

33) *Contenuti della formazione:*

I contenuti per la formazione generale si attengono a quanto indicato nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Obiettivo della formazione generale saranno le caratteristiche e l'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi non violenti, i diritti umani, la carta etica del servizio civile nazionale, la partecipazione attiva alla vita della società civile nelle sue diverse forme.

L'obiettivo principale è quello di rendere i giovani in servizio civile consapevoli del loro ruolo di cittadini e delle attività da svolgere per raggiungere il risultato di formarli quali cittadini solidali.

Contenuti:

1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

2. Dall'obiezione di coscienza al SCN

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

3. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding", la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

4. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

5. La formazione civica

Questo modulo si basa nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Saranno analizzati la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi.

Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

6. Le forme di cittadinanza

Si illustreranno in questo modulo le **forme di partecipazione**, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, *l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati*, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la *logica progettuale*, un percorso di azione.

7. La protezione civile

Il tema della **protezione civile**, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso

propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della *tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio*, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la *logica del progetto*, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la *previsione e prevenzione dei rischi* (concetto connesso alla *responsabilità*, individuale e collettiva) e l'intervento *in emergenza* e la *ricostruzione* post emergenza. Sarà sottolineato lo stretto rapporto tra *prevenzione/tutela ambientale e legalità*, nonché tra *ricostruzione/legalità*.

Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

8. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Una delle *forme di partecipazione* e di *cittadinanza attiva* che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle *Elezioni per i Rappresentanti* regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà illustrata ai volontari tale possibilità, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un *comportamento responsabile*, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

9. Presentazione dell'ente

In questo modulo, i volontari saranno formati gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

10. Il lavoro per progetti

Sarà analizzato assieme ai volontari il metodo di lavoro per progetti, ossia un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Le fasi di gestione del progetto, il lavoro di squadra, le capacità di comunicazione coordinamento e cooperazione di tutte le figure coinvolte saranno i temi affrontati durante questo modulo.

11. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Questo modulo formativo consentirà ai volontari di sconoscere "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome) e "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi

34) Durata:

45 ORE

Erogazione 100% entro il 180° giorno dall'avvio del progetto (come indicato nel GANTT)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Casa Comunale, via del Parco n. 1 – 09080 Nughedu Santa Vittoria

36) *Modalità di attuazione:*

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Si prevede anche la partecipazione a convegni e seminari organizzati da altri Enti o Associazioni

Il percorso si realizzerà attraverso 12 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 39-40 e 41).

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Cognome	Nome	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	Data di nascita
Caddeo	Giuseppina	Ghilarza	10/01/1962
Pirri	Paolo	Oristano	24/09/1974
Mallocci	Elisabetta	Cagliari	13/10/1972
Fadda	Federica	Oristano	16/09/1983
Meloni	Daniela	Oristano	04/09/1976
Pibiri	Sara	Oristano	08/05/1978

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

CADDEO GIUSEPPINA		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Diploma di Assistente sociale	Assistente Sociale Olp e formatore nell'anno 2012e 2015/2016	OLP e formatore della formazione specifica c/o il Comune di Nughedu per Progetto Servizio Civile "VIVERE SERENAMENTE" Dal 01-09-2000 ad oggi Istruttore Direttivo D2, Assistente Sociale Iscritta all'albo degli assistenti sociali dal 16.02.1965
PIRRI PAOLO		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Diploma di geometra	Geometra Olp e formatore nel progetto "i Volontari e la Protezione Civile nell'anno 2015/2016	Dal 01-09-1996 ad oggi geometra nel comune di Nughedu S.V. Responsabile del settore tecnico-manutentivo e ambiente
MALLOCCI ELISABETTA		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Diploma di laurea	Formatore in materia di	Dal 2008 ad oggi Svolgimento della funzione di RSP

	igiene e sicurezza sul lavoro	per gli enti ed Amministrazioni Formatore in materia di igiene e sicurezza
MELONI DANIELA		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Laurea in scienze dell'educazione – indirizzo educatore professionale	Educatore professionale e docente in materie inerenti la Comunicazione	Dal 2004 a oggi educatrice professionale presso diversi enti quali ad esempio la coop Zerocento e Casa Serena Onlus Dal 2007 al 2008 insegnate presso scuola dell'infanzia Sacro Cuore di Ortueri 2003/2004 insegnate presso Anap intervieti comunicativi volti a stimolare la comunicazione
FADDA FEDERICA		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione	Project Manager a supporto di enti no profit della Provincia di Oristano	Dal 2013 ad oggi project manager e addetta al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e valutazione delle attività per diversi enti locali e per enti privati no profit; Dal 2013 ad oggi operatrice di sportello di progettazione europea e di programmazione territoriale in diversi comuni tra i quali il Comune di Ula Tirso
PIBIRI SARA		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Laurea in Conservazione dei beni culturali	Competenze tecniche nell'ambito dell'organizzazione di eventi e valorizzazione risorse archeologiche	- 2015-2016 Operatore Sportello informa giovani Comune di Scano Montiferro - 2014 – 2015 supporto nella gestione amministrativa dei servizi Socio Culturali del Comune di Seneghe - 2014Unione dei Comuni Montiferru Sinis – tirocinio formativo presso servizio socio culturali - 2011-2012-2013 Co.co.co. servizio progettazione Europea Comune di Narbolia della durata di 2 anni - 2006 laurea in Conservazione dei Beni Culturali - 2007 Master in Art and Culture Management

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso di formazione specifica ha l'obiettivo di favorire nei volontari l'acquisizione o perfezionamento di competenze specifiche legate alle attività che saranno sviluppate con l'attuazione del progetto.

Il percorso formativo, che si volgerà durante i primi 6 mesi di attuazione del progetto, si articola in 12 moduli, della durata di 6 ore ciascuno.

Preliminare rispetto all'avvio della formazione sarà la stipula di un patto formativo tra il formatore e i partecipanti nel quale saranno individuate le aspettative di ognuno rispetto al corso, gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, la metodologia utilizzata, i tempi di realizzazione, l'impegno richiesto, il calendario degli incontri.

Il monitoraggio costante delle attività di formazione (anche attraverso il confronto diretto tra formatore e volontari al termine di ciascun incontro) consentirà di verificare l'apprendimento dei contenuti trasmessi, valutare il metodo di lavoro adottato, individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e porre in essere, eventualmente, l'intervento correttivi/migliorativi.

Durante gli incontri saranno utilizzate tecniche di animazione che favoriranno la partecipazione attiva e l'instaurarsi di un clima positivo tale da favorire un confronto aperto e costruttivo.

Gli interventi formativi si articoleranno in:

- Schema del learning by doing
- Tirocinio/affiancamento
- Job shadwing
- Simulazioni in aula e sul campo
- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni
- Focus group
- Discussioni guidate
- Laboratori tematici

Il formatore avrà cura di tenere aggiornato il registro della formazione specifica che dovrà riportare il nominativo e firma dei partecipanti, la data e orario degli incontri, gli argomenti trattati e il nominativo e firma del formatore

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO	DESCRIZIONE	FORMATORI
1	Organizzazione del Comune e presentazione dei servizi erogati (gli organi dell'ente, gli atti attraverso cui si estrinseca l'attività dell'ente, i settori di intervento)	PIRRI PAOLO CADDEO GIUSEPPINA
2	Elementi di primo soccorso e formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	MALLOCCI ELISABETTA
3	Analisi dei bisogni del territorio	PIRRI PAOLO CADDEO GIUSEPPINA
4	Organizzazione dei servizi per anziani: il servizio di assistenza domiciliare, l'animazione domiciliare e territoriale	CADDEO GIUSEPPINA
5	I laboratori di creatività e di espressività: organizzazione e gestione. Tecniche utilizzabili	CADDEO GIUSEPPINA MELONI DANIELA
6	La psicologia dell'anziano: elementi di base	CADDEO GIUSEPPINA MELONI DANIELA
7	La comunicazione: analisi di linguaggi e messaggi e loro utilizzo nella didattica rivolta agli anziani	CADDEO GIUSEPPINA MELONI DANIELA
8	L'organizzazione e realizzazione di eventi	SARA PIBIRI
9	Elementi per la progettazione in ambito sociale	FEDERICA FADDA CADDEO GIUSEPPINA

10	Modalità operative del lavoro di rete, del lavoro di equipe e del lavoro di gruppo.	CADDEO GIUSEPPINA MELONI DANIELA
11	Tecniche e metodologie per l'organizzazione di laboratori rivolti a anziani	CADDEO GIUSEPPINA MELONI DANIELA
12	"Valutazione conclusiva" e bilancio competenze	PIRRI PAOLO CADDEO GIUSEPPINA

41) Durata:

72 ORE

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il piano di monitoraggio è finalizzato a rilevare l'apprendimento, il gradimento e la partecipazione dei volontari all'azione formativa.

Il piano di monitoraggio sulla Formazione generale consiste in una verifica orale a metà percorso formativo e nella somministrazione di una scheda di valutazione a fine percorso.

Il piano di monitoraggio sulla Formazione specifica consiste nella somministrazione della scheda di verifica a fine percorso formativo. La formazione sarà erogata dai formatori nominati nel progetto e una parte della stessa, opportunamente documentata, sarà fornita dalle figure professionali operanti negli ambiti di intervento in cui andranno a svolgere il servizio i volontari.

Sono previsti retraining periodici ogni 2-3 mesi.

Le ore di formazione generale e specifica saranno registrate in appositi registri.

Si procederà ad una verifica dell'apprendimento e della soddisfazione dei volontari durante un confronto diretto tra formatore e volontari che si svolgerà al termine di ciascun incontro. Il confronto è finalizzato a valutare l'apprendimento, il metodo adottato, l'esperienza formativa nel suo complesso in modo tale da individuare eventuali criticità ed intervenire per il miglioramento del percorso formativo.

Data

Nughedu Santa Vittoria 16.10.2016

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente